

ATLETICA Fantastica giornata ad Helsinki: due nuovi record del mondo e argento per la nostra 4x100

Sulle ali di Lewis vola anche l'Italia

L'eccezionale atleta ha vinto due medaglie d'oro portando la staffetta USA al tempo record (37'86) e aggiudicandosi il salto in lungo. Primo italiano dei quattro azzurri



L'arrivo della 4x100: LEWIS è già a braccia alzate, mentre MENNEA (primo a sinistra) è ancora tutto teso nello sforzo

Dal nostro inviato HELSINKI — Sono le 18,50. Carl Lewis in sesta corsa corre la quarta frazione della staffetta 4x100. Sembrava il solito tempo nella pedana del salto in lungo...

squadra americana è in terza. Carl Lewis ha appena assaporato il secondo trionfo, dopo la vittoria nel cento metri, riceve il bastoncino da Calvin Smith, si lancia in una galoppata straordinaria...

re una buona semifinale se non addirittura la finale in qualche edizione di campionati italiani. Jarmila Kratochvílová insabbiava le mani decise di correre anche la 4x400 visto che quella cecoslovacca è una formazione davvero formidabile...

Dal nostro inviato HELSINKI — «Sono un uomo semplice. Non cerco la gloria, cerco di ottenere buone cose, se mi capita magari anche cose. La corsa gli scivolava tra i denti, gli occhi brillavano: Alberto Cova il giorno dopo è un uomo felice. Ma è anche un uomo tranquillo...»



Cova: «Alle spalle 11 anni di chilometri»

che non saprei come descriverla. Molto diversa comunque da quella che prova vincendo 5.000 a Praga. Ero in tribuna all'altezza della curva, accanto a me c'era Giorgio Rondelli: piangeva. Quando ho visto Alberto uscire dalla curva sono saltato in piedi perché ero sicuro che avrebbe vinto, anche se a voi è parso, a quel punto, che fosse battuto. Ho ricordato in quei momenti un allenamento che gli avevo visto fare a Olaniemi: sette volte i 1.000 metri, le prime sei in 2'32" e l'ultima in 2'29". I 400 metri finali li ha corsi in maniera impressionante. «Ecco, mi sono detto, adesso Alberto ripete quei 400 metri». Li ha ripetuti e ha vinto. Schidhauser? È partito troppo veloce prima della campana e nel finale ha pagato la fatica. Poi ha commesso il secondo errore scattando a 200 metri dal traguardo. Doveva aspettare. Possibile che non ricordasse Atene? Ciò dimostra una volta di più che il nostro campione ha fatto una gara straordinaria, tatticamente e mentalmente. È un grande campione. Si vince a Los Angeles entra nella storia. Chi dice che il responso del cronometro corre soltanto nel bosco, ricorda Praga e sogna. Ma sta coi piedi per terra. Lavora in sé, guadagna uno stipendio. Si allena, ascoltandosi. Il dolore è in agguato e ogni tanto viene fuori. Spera che si assopisca e non si svegli più.

Nella bella storia del campione lombardo c'è un po' di Venziano Ortis, il magnifico atleta cainico campione d'Europa cinque anni fa a Praga sulla doppia distanza. Alberto ricorda quell'estate del '78, che stava davanti alla TV e faceva salti di gioia, felice per il campione che vinceva e con un piccolo sogno dentro di fare come lui. Allora non lo conosceva nessuno, salvo qualche tecnico che lo aveva visto correre. Venziano Ortis è a Helsinki, dove era già stato dal 4 al 14 luglio proprio assieme ad Alberto: l'uno per tentare di ritrovare i sogni del passato, l'altro per preparare i campioni del mondo. «La splendida volta di Alberto mi ha commosso», dice Ortis —. L'emozione che ho provato era così intensa

Roma presa d'assalto a Trigoria da migliaia di tifosi Falcao e Cerezo in Olanda

Liedholm non ha precisato in che modo verranno utilizzati - Domani il «Quadrangolare» sarà inaugurato dalla partita con l'Ajax - Cerezo è rimasto impressionato dall'accoglienza

ROMA — La Roma va in Olanda, dove in un quadrangolare si misurerà con Ajax, Manchester United e Feyenoord; ci va con tutti i suoi uomini migliori ed eccetto Bruno Conti ancora dolente ad una caviglia. Anche Falcao e Cerezo, per i quali si nutrivano dubbi, faranno parte della comitiva. Prima di decidere sulla loro partenza, Liedholm li ha voluti interpellare personalmente per lo sciolto le riserve. «I due brasiliani parlano con noi — ha detto il mister. — Naturalmente resta da stabilire il modo in cui verranno impiegati. La loro preparazione è già buona, corrono e lavorano, ma forse non hanno ancora la necessaria condizione per affrontare i contrasti con decisione, quella decisione che rende il giocatore ardito e deciso. Poi quasi a riprendere il filo di un discorso più volte affrontato nei giorni scorsi alla luce di quanto accaduto nella tournée svizzera, ha aggiunto: «Abbiamo già fatto la nostra esperienza in questo senso e non tornerò ripeterla».

La Roma è tornata ieri ad allenarsi nel suo campo base di Trigoria. Ci ha trovato migliaia e migliaia di romani, tifosi o curiosi che fossero, aggrappati alle reti di recinzione con mogli e figli. È stato ancora una volta un uomo migliore ed eccetto di Bruno Conti ancora dolente ad una caviglia. Anche Falcao e Cerezo, per i quali si nutrivano dubbi, faranno parte della comitiva. Prima di decidere sulla loro partenza, Liedholm li ha voluti interpellare personalmente per lo sciolto le riserve. «I due brasiliani parlano con noi — ha detto il mister. — Naturalmente resta da stabilire il modo in cui verranno impiegati. La loro preparazione è già buona, corrono e lavorano, ma forse non hanno ancora la necessaria condizione per affrontare i contrasti con decisione, quella decisione che rende il giocatore ardito e deciso. Poi quasi a riprendere il filo di un discorso più volte affrontato nei giorni scorsi alla luce di quanto accaduto nella tournée svizzera, ha aggiunto: «Abbiamo già fatto la nostra esperienza in questo senso e non tornerò ripeterla».

La Roma a Telemontecarlo Telemontecarlo si è assicurata l'esclusiva delle partite della Roma al quadrangolare di Amsterdam. In diretta, alle ore 20,55, trasmetterà venerdì l'incontro con l'Ajax e domenica, alle ore 21,25, quello con il Manchester United o il Feyenoord.



La nostra barca ha migliorato notevolmente le sue prestazioni e che si presenta a questa quarta fase con un timone nuovo, con vele nuove, tanta esperienza in più e soprattutto col morale alle stelle. Non dimentichiamo che Azzurra, stando così le cose, uscirebbe comunque a testa alta: per un esordiente vincere ventuno regate nelle qualificazioni è un successo senza precedenti. Lo sarebbe stato anche se scalzasse Australia 1. Quindi: non è il caso di scoraggiarsi e di lasciarsi illusioni, per me Azzurra ha già vinto e straripato, come pure nei sentimenti di mettere una mano sul fuoco per una sicura esclusione. Dopo tutto sta Canada che Inghilterra sono già state battute più volte e se quel famoso pizzico di fortuna volge a nostro favore il gioco è fatto. Tutti i giornali sportivi non parlano che di Azzurra, e ci si dimentichi che si sta correndo in Inghilterra l'Admiral's Cup. Questo è veramente un campionato del mondo a squadre per barche d'altura, sul piano sportivo una vittoria in queste regate è forse più prestigiosa della Coppa America. Qui si danno battaglia le migliori barche duramente selezionate dalle varie federazioni. Non c'è il badge pubblicitario che per due anni ha seguito l'Azzurra, ma c'è la stessa passione sportiva. Ebbene, l'Italia secondo una classifica provvisoria, è al secondo posto.

Da oggi Azzurra al giro di boa delle semifinali

Una smania veramente al giro di boa decisivo: le quattro barche che da oggi disputeranno la semifinale sono, in ordine di classifica, Australia 2, Inghilterra e Canada. È stata invece eliminata Australia 1 che nella prima e nella seconda fase aveva totalizzato un numero impressionante di vittorie. Scartando le ragioni principali del calo nella terza fase, sia dovuto all'usura delle vele, che in questa barca; e il fattore denaro qui stato determinante: ha subito un cambio completo di vele per ogni tempo e talmente alto da indurre a preservare le migliori per gli scontri più duri.

Grave errore

Può essere, allora, che ci sia stato un errore di valutazione nel giudicare gli avversari e che i responsabili del team australiano fossero convinti, i primi risultati, che non fosse necessario un ulteriore onere finanziario per superare il turno. Ma così non è stato. Australia 1 torna a casa. A questo punto cerchiamo di fare delle previsioni. Azzurra ha nei confronti diretti un cartellone piuttosto difficile: ha vinto tre volte con Inghilterra ed è subito quattro sconfitte; ha vinto tre volte con Canada e subito quattro sconfitte; con Australia 2 sembra non ci siano speranze. A proposito di Australia 2 credo inoltre che sia molto difficile una sua eventuale squalifica. Beppe Croce, presidente della vela in campo internazionale, dice che se il campionato fosse esaminato solamente da coloro che avevano già stazionato e trovato in regola. È difficile pensare che gli stessi esaminatori scoprono ora che la barca non ha i requisiti di una barca metri.

Dal 20 agosto a Roma gli «europei» di nuoto: oggi arrivano gli azzurri 1400 atleti pronti a scendere in acqua

Nuoto ROMA — Tra poco più di una settimana cominceranno a Roma i campionati europei di nuoto. Oggi arrivano a Roma da Cervinia, dove hanno trascorso un lungo periodo di allenamento sotto l'occhio vigile di Bubi Dennerlein, i nuotatori che per il severo impegno dei prossimi giorni hanno a disposizione anche uno psicologo, il dottor Agosti. Franceschi, la nostra punta di diamante, è apparso abbastanza contento nell'apprendere che avrà un av-

versario in meno nei 400 misti: l'Unione Sovietica infatti ha deciso di non iscriverla alla gara. Sergei Fesenko, il ventiquattrenne atleta ucraino, pluridecorato asso delle piscine (è stato campione olimpico a Mosca nel 200 delfino, è campione europeo dei 400 misti). Un bruttissimo cliente quindi per il nostro «Long John» ma Fesenko scenderà in acqua soltanto per i 200 delfino (specialista che lo ha visto trionfare alle recenti Universiadi di Edmonton).

za, il numero dei giornalisti (400) che affolleranno la tribuna stampa dello Stadio del nuoto al Foro Italico. Nell'imminente impianto elettrico della piscina — 32 lampade giganti che proiettano la luce verticalmente senza fastidiosi riflessi — l'altra sera si è svolta una esibizione della nostra nazionale di nuoto sincronizzato: prima il singolo con Antonella Terenzi, poi il doppio con la Antonelli e Alessandra Ripetti, infine la squadra (Pamela Lelli, Barbara Lo Monaco, Susanna De Angelis, Mara Pastore, Paola Celli, Livia Rosati) più le altre due giacitate). Musica e danza faranno da «ouverture» il 19 sera alla manifestazione. La cerimonia

g. cer.

Advertisement for Servizio Sanitario Nazionale XIX U.S.L. Spezzino, including contact information and details about medical services.

Advertisement for VACANZE LETE, offering various vacation packages and travel services.

Advertisement for HART KRISNA, featuring a 'FESTIVAL DELL'INDIA' event on August 13-14.

Advertisement for SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE - USL TORINO 1-23, providing information on private healthcare services.